



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Rappresentanza Sindacale Aziendale



Unità Produttiva di Trieste

e.mail: sab.ts@fabi.it

Gentili colleghe e colleghi,

nel corso di un incontro – svoltosi in data odierna - con il dott. Toscano, **Responsabile Organizzazione e Risorse**, sono state affrontate le seguenti tematiche:

UFFICIO PERSONALE E MUTUI

Entro fine anno il Presidio del Personale cambierà funzioni ed assumerà la gestione delle pratiche di mutuo e finanziamento inoltrate da tutti i dipendenti della Banca. Per svolgere queste incombenze verrà rafforzato dalla quasi totalità dei colleghi provenienti dal Presidio Mutui. Rilevato con soddisfazione che la Banca non ha attivato la mobilità territoriale, abbiamo chiesto alla Direzione Regionale di valutare l'opportunità di trasferire le funzioni - ed i colleghi - della struttura FRIE in Banca d'Impresa, alla luce del segmento seguito. La delegazione aziendale ha preso atto e si è riservata una risposta dopo una verifica sulla sua fattibilità.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE QUADRI DIRETTIVI

A fine giugno è stata riconosciuta agli interessati l'apposita erogazione relativa alle prestazioni aggiuntive del 2004. Abbiamo segnalato che alcuni colleghi, avendo presentato la richiesta in maggio, non sono rientrati in questa tornata. Il dott. Toscano ci ha assicurato che esaminerà la questione.

ANDAMENTO COMMERCIALE

La delegazione aziendale ci ha comunicato con soddisfazione che l'obiettivo in termini economici assegnato alla nostra Direzione per il I° semestre è stato raggiunto. Di più: tutti i mercati e l'85% delle Agenzie hanno raggiunto in termini economici, di crescita delle masse e di customer satisfaction. Abbiamo preso spunto da questa comunicazione per ribadire l'inopportunità di un eccessivo turn over dei colleghi Assistenti Famiglia Privati, preso atto che l'Azienda - da

parte sua - ha già limitato questo malvezzo per quanto concerne i Consulenti ed i Responsabili di Sportello.

MICROCLIMA

Abbiamo infine evidenziato il notevole stato di disagio in cui versano i colleghi e la clientela in diverse Agenzie. Citiamo a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: Trieste Libertà, odori maleodoranti (leggi fognature) e chiusura impianto aria condizionata; Trieste Giardino, mancanza di ricambio d'aria ed impianto di condizionamento che funziona, quando funziona e per diverse settimane non ha funzionato, a metà regime; Trieste Italia B, sempre mancanza di ricambio di aria ed impianto di condizionamento assolutamente carente visto che deve coprire anche le necessità di tutto l'edificio di Via Pellico, UPA compresa; ed infine lo stesso edificio di Via Cassa di Risparmio, dove per fortuna ci sono le finestre ma l'impianto di condizionamento non assicura – come in tante Agenzie - quella temperatura che vediamo evidenziata nel corso “Salute e Sicurezza in Banca”

Ma i nostri vertici si rendono conto che questo stato di cosa porta alla disaffezione della clientela? Più che proporre un prodotto le dovremmo forse offrire un ventaglio..... Da un lato registriamo sprazzi di buona volontà per sopperire a questi inconvenienti, ma dall'altro rileviamo la non volontà politica di affrontarli concretamente e rapidamente. Ma UniCredit Banca e Real Estate non fanno forse parte dello stesso Gruppo?

L'amara conclusione è che UniCredit Banca, il Gruppo, è bella e brava ad organizzare “convention”, l'ultima a Madrid, ma non è capace o non vuole imporsi per far funzionare gli impianti di condizionamento.

Chiediamo certezze, fatti, non parole.

Trieste, 4 luglio 2005

Giorgio Dimario

Adriano Gabellieri

La Segreteria

040 6772424

040 6773311